



ODG

N. 869

Realizzazione interventi diretti all'eliminazione delle barriere architettoniche. Proroga al 2023

Presentato dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 26/09/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 26/09/2022

ORDINE DEL GIORNO
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Realizzazione interventi diretti all'eliminazione delle barriere architettoniche. Proroga al 2023.

Il Consiglio Regionale,

Premesso che:

- la Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) ha introdotto una nuova agevolazione, valida solo per le spese sostenute nel 2022, per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti;
- ai fini dell'accesso alla detrazione, gli interventi devono rispettare i requisiti previsti dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, in materia di prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Constatato che:

- è stato ora chiarito che è possibile fruire della detrazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche, prevista dal suddetto Decreto Rilancio, sia per le spese effettuate da imprese e società, sia quelle realizzate su immobili strumentali.

Dato atto che:

- il chiarimento è arrivato dall'Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 444 del 6 settembre 2022, con cui ha ricordato che: *“la norma non pone alcun ulteriore vincolo di natura soggettiva od oggettiva al riconoscimento del beneficio rispetto all'esistenza degli immobili oggetto di intervento, si deve ritenere che l'ambito applicativo dell'agevolazione sia da intendersi in senso ampio, atteso che la norma intende favorire alcuni interventi funzionali ad abbattere le barriere architettoniche. Ne consegue che, la detrazione qui in esame spetta ai titolari di reddito d'impresa che effettuano gli interventi su immobili da essi posseduti o detenuti, a prescindere dalla qualificazione di detti immobili come “strumentali”, “beni merce” o “patrimoniali”.*”.

Verificato che:

- l' articolo 1, comma 42, della legge di bilancio 2022 ha introdotto l'articolo 119-ter del DL n. 34 del 2020, in cui riconosce ai contribuenti, ai fini della determinazione delle imposte sui redditi, una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti.

Considerato che:

- il chiarimento dell'Agenzia delle Entrate dello scorso 6 settembre c.a. è arrivato a ridosso della scadenza del 31 dicembre 2022;
- le società che prima di tale nota pensavano di non poter rientrare in tale agevolazione hanno pochissimo tempo per beneficiare della nuova misura introdotta dalla Legge di bilancio 2022.

Valutato che:

- a pesare sull'impossibilità di rispettare la scadenza c'è da considerare anche il ritardo nella consegna dei materiali;
- senza una proroga al 2023 molte società perderanno un'importantissima occasione per adeguare i propri immobili destinati alla locazione.

Tenuto conto che:

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta di Nizza) all'articolo 26 afferma che *“l'Unione riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità”*.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale

a farsi promotore verso il Governo affinché la nuova misura introdotta dalla Legge di bilancio 2022 per l'eliminazione delle barriere architettoniche sia prorogata al 2023.